

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 21 Marzo 2022 alle ore 10,30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
GUERZONI PAOLA	Presente in videoconferenza
LAGAZZI IACOPO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Assente
SANTORO LUIGIA	Presente in videoconferenza
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente in videoconferenza
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
VERONESI MATTIA	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 23

INFORMAZIONI DA PARTE DEL PRESIDENTE DR. HARTMANN REICHHALTER E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DR. DIEGO CATTONI DI AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A

Oggetto:

INFORMAZIONI DA PARTE DEL PRESIDENTE DR. HARTMANN REICHHALTER E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DR. DIEGO CATTONI DI AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Buongiorno a tutti. Intanto permettetemi di ringraziare i nostri ospiti il Presidente Hartmann Reichhalter e l'Amministratore Delegato Diego Cattoni, che vedo collegato per questa informazione che abbiamo chiesto. Come prima cosa però dobbiamo partire dall'appello e chiedo alla Dottoressa Di Matteo di provvedere.

Il numero legale è costituito. Come dicevo, un ringraziamento ad Autobrennero per la presenza. Noi abbiamo chiesto, come abbiamo trattato in altri Consigli precedenti, e in modo particolare anche perché abbiamo avuto il rinnovo del Consiglio Provinciale, abbiamo ritenuto doveroso intanto presentare l'Amministratore Delegato e il Presidente al nuovo Consiglio Provinciale di Modena. Come veniamo definiti, siamo i Soci più a sud della Società. E' un momento anche per fare il punto sulla situazione e sul lavoro che Autobrennero ha fatto in questi mesi e potrei dire in questi anni, per arrivare a una concessione dell'A22 alla Società Autobrennero, che è stato un lavoro veramente importante. Io darei subito la parola a Diego Cattoni o al Presidente, come ritengono loro di intervenire, per illustrarci il punto della situazione, come siamo messi in questo periodo. Grazie.

CATTONI DIEGO – Amministratore Delegato Autostrada del Brennero SpA

Non vedo collegato Hartmann Reichhalter, che aveva un ritardo di qualche istante perché aveva problemi di connessione, allora inizio magari direttamente io, portando i saluti e ringraziando per questo invito, perché a me fa piacere, quando si può partecipare direttamente a questi incontri, così si possono portare le informazioni di prima mano senza filtri. Poi a me fa particolarmente piacere quando abbiamo un invito da nostri Soci, e in particolare da quelli che sono i Soci fondatori, perché sapete la storia di questa Società che è particolare: questa autostrada, che è stata voluta dai territori, sono stati territori che si sono impegnati sessant'anni fa nel costituire la Società e nel costruire questa tratta autostradale. E quindi questo legame forte con chi l'ha voluta, con chi l'ha costruita, c'è stato fin dall'origine, è stato mantenuto sempre durante questi anni, anzi si è consolidato ancora di più. Quindi ecco il perché anche sono qui con piacere. Per quanto riguarda la concessione, faccio una sintesi brevissima. Sappiamo che la concessione è scaduta nel 2014, quindi ormai da un periodo lungo. Da allora ad oggi è stata cercata e si è lavorato per trovare una soluzione per dare continuità a questo progetto dell'autostrada, continuità con i territori, con chi l'ha voluta, con chi l'ha costruita, e con chi l'ha gestita in tutti questi anni questa tratta autostradale che, a detta da Ministeri o addetti a questa attività al servizio, siamo una tra le migliori autostrade, non solo in campo italiano, ma anche in campo europeo. Quindi per dare continuità a questa qualità di servizio, a questa gestione, si è lavorato in questi anni per dare una soluzione tecnico giuridica. Tema molto complesso, non vi tedio, arrivo magari direttamente alla data 2022 senza raccontare percorsi complessi che ci sono stati nel corso di questi anni, ma adesso stiamo lavorando, a seguito di un provvedimento normativo, di una legge ordinaria, quindi efficace nel nostro sistema giuridico, che permette ad Autobrennero di presentare ad Autobrennero per la nuova concessione, permette di poter operare con la finanza di progetto, cosiddetto PPP, partenariato pubblico privato. Questo cosa significa?

Significa che Autobrennero ha quasi ultimato, questione adesso di pochissimo tempo, pochissime settimane, ha ultimato un progetto che proporrà al concedente, un progetto per la concessione futura, quindi per le prossime decine d'anni; il concedente, qualora riscontri la cosiddetta pubblica utilità di questo nostro progetto, lo metterà e lo dovrà mettere poi ad una gara europea. Ma noi, in qualità di soggetto proponente, qualora nella gara europea ci dovesse essere una qualche offerta migliore rispetto al nostro progetto, abbiamo la prelazione. Quindi possiamo avere sempre la possibilità di poter mettere l'ultima parola sul tema concessione. Per quanto riguarda questo progetto che presenteremo tra breve, le attività che riguardano il territorio che attraversa la Provincia di Modena, vi elenco in maniera sintetica alcune delle attività importanti che andremo a fare. Tra queste, uno dei primi investimenti è il collegamento con l'Autostrada A1, quindi con lo svincolo che deve essere rifatto, quello che attualmente è anche problematico per il traffico attuale; questo sarà molto importante, ed è primo investimento che verrà fatto. E' un progetto dove abbiamo già deliberato anche la progettazione esecutiva, quindi siamo pronti a poterlo scaricare a terra in tempi molto brevi. Un secondo progetto è quello che riguarda la terza corsia fisica, quella che partirà da Verona e arriverà fino all'innesto con l'A1, quindi riguarderà il territorio che attraversa anche la Provincia di Modena. E poi ci sono tra le tante cose, oltre alle bandiere fonoassorbenti, oltre ai sovrappassi, oltre alle stazioni di servizio che andremo a rifare, ci sono interventi importanti sui due progetti dell'Autostrada Campogalliano-Sassuolo e della Cispadana. Per quanto riguarda questi due progetti, nel nostro progetto che presentiamo al concedente, sono previsti dei finanziamenti importanti a queste due Società, rilevanti, sia la Campogalliano-Sassuolo, che la Cispadana, per poter permettere da una parte l'avvio del progetto in tempi brevissimi della Campogalliano-Sassuolo, e poi le risorse finanziarie anche utili e necessarie alla Cispadana per avere l'equilibrio economico finanziario. Quindi ci saranno rilevanti e importanti apporti finanziari a questi due progetti per queste due arterie necessarie per il sistema del nostro contesto del nostro paese, in particolare per il territorio dove c'è la ceramica, l'auto motive, eccetera, quella che arriva fino nella zona della ceramica, quindi la Campogalliano-Sassuolo; e poi anche la Cispadana, questa autostrada che arriverà fino a Ferrara. Ricordo che di queste due Società, che sono dei soggetti giuridici autonomi rispetto ad Autostrada del Brennero, Autobrennero ha il 51% delle azioni e, attraverso questi versamenti rilevanti e importanti che derivano da questo piano che presentiamo al concedente di Autobrennero per la nuova concessione, permetteranno le risorse finanziarie per poter realizzare i due progetti. Qui chiedo al Presidente Tomei: io sono stato molto sintetico perché non conosco il tempo a disposizione, poi eventualmente sono a disposizione per richieste e approfondimenti di quello che in maniera sintetica ho citato.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Direi che il quadro è in evoluzione e in attesa anche di sviluppi e anche condivisioni da parte del Ministero. Chiedo se c'è qualche intervento, qualche domanda? Paola Guerzoni, prego.

GUERZONI PAOLA - Consigliere

Grazie, buongiorno. Sono la Sindaca di Campogalliano, quindi interessatissima, come il resto della Provincia, è vero, ma forse ancora di più per il nostro territorio e volevo chiedere all'Amministratore Delegato, intanto esprimere soddisfazione sul fatto di poter partire con i lavori e quindi se mi sento di parlare anche per Carpi ovviamente, che è interessato dalle file ormai non solo quotidiane, ma più volte al giorno del traffico fermo negli ultimi chilometri appunto dell'A22, prima dello svincolo sull'A1, e quindi esprimo soddisfazione sul fatto che si possa partire davvero molto presto. Avevamo fatto un incontro, eravamo venuti a Trento alla fine di ottobre, e quindi ci

avevano spiegato che, mentre la costruzione della terza corsia partirà da Verona, però lo svincolo rientra nel primo stralcio dei lavori. Quindi volevo sentire conferma di questo anche in questa sede del Consiglio Provinciale. E poi mi auguro che, visto che i rapporti con i Comuni, soprattutto per il discorso dei sovrappassi ad esempio, risalgono ormai le ultime relazioni a diversi anni fa, mi auguro che noi che siamo interessati da questo aspetto per noi importantissimo, quindi sovrappassi che sono stati messi in sicurezza, e questa è stata una bella cosa ultimamente negli ultimi anni, ma sono sovrappassi vecchi, senza le ciclabili, eccetera. Quindi mi auguro che riprenda presto il rapporto con noi Comuni interessati da questo, proprio per vedere i progetti e per vedere i progetti anche dei sovrappassi.

CATTONI DIEGO – Amministratore Delegato Autostrada del Brennero SpA

La ringrazio del suo intervento. Le confermo, a quanto lei ha detto, ovvero che la priorità che abbiamo dato assoluta è alla realizzazione dello svincolo, quindi il collegamento che c'è fra Autobrennero e l'A1; uno svincolo particolarmente importante, anche perché è l'accesso per l'Autostrada Campogalliano-Sassuolo, quindi ci sono i due aspetti che tra di loro sono interconnessi. Noi gli abbiamo dato tale importanza perché, nonostante la concessione scaduta nostra, abbiamo proceduto ugualmente alla progettazione esecutiva di questo lotto di lavori, quelli dello svincolo, quindi in Società abbiamo già finito e deliberato fin da dicembre nell'Organo amministrativo di questo lotto importante del collegamento con l'A1, e la partenza poi anche l'innesto nella Campogalliano-Sassuolo. Quindi questa sarà proprio la prima cosa che verrà fatta quando parliamo di terza corsia da Verona a Modena, questa terza corsia, il primo lotto di lavori riguarderà questi circa 130 milioni che sono connessi a questo innesto importante per le due attività. Per quanto riguarda i sovrappassi, nel nostro piano economico-finanziario e nel piano nostro cronoprogramma dei lavori che dovremo fare con la nuova concessione, un punto e un posto di rilevanza sono appunto anche dei sovrappassi; sovrappassi che abbiamo previsto, alcuni nella nostra tratta autostradale sono già stati fatti. Questa attività poi sta continuando con un ritmo serrato e con l'accelerazione che avremo anche nel piano futuro, nel cronoprogramma della nuova concessione. Quindi è un tema anche questo, abbiamo 15 capitoli di intervento; un capitolo è stato dedicato appositamente ai sovrappassi, a cui dedichiamo particolare attenzione e attività che abbiamo già intrapreso. Ne sono stati fatti parecchi lungo la nostra tratta, ce ne sono in corso anche adesso in questo momento, e continueremo anche con accelerazioni compatibili con il servizio, quindi il traffico che dobbiamo mantenere continuo.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie, Altri? Maria Costi, prego.

COSTI MARIA - Consigliere

Grazie Presidente della parola, grazie della presenza dell'Amministratore Delegato. Anch'io avevo una domanda sui tempi e sui modi, che capisco che non dipendono solo da voi, però chiedevo se il cronoprogramma che era stato presentato tempo fa, e quindi gli stralci dei lavori, come erano stati rappresentati a suo tempo, se manterrebbero lo stesso cronoprogramma, quindi partendo dall'area del primo stralcio, secondo. Quindi come avete intenzione di procedere, se è cambiato qualcosa oppure se si mantiene lo stesso cronoprogramma. E una sottolineatura naturalmente su tutto il tema del ripristino ambientale, che fra l'altro nel vostro progetto era una parte molto importante dell'opera.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Procediamo. Chiedo al Dottor Cattoni se può dare qualche informazione rispetto a quanto richiesto da Maria Costi, grazie.

CATTONI DIEGO – Amministratore Delegato Autostrada del Brennero SpA

Grazie anche per questa domanda, così c'è l'occasione per poter fare anche su questo punto della chiarezza. Il nostro programma, rispetto ad incontri, quelli precedenti, che abbiamo avuto in varie occasioni, su questi investimenti macro a cui abbiamo dato priorità, non ha subito variazioni, ovvero siamo determinati nei tempi e nei modi che abbiamo comunicato, ovvero questo: inizieremo subito, come dicevo prima, con quella parte della terza corsia per fare lo svincolo di connessione tra la A22 e la A11, quindi fin da subito, appena ci sarà nuova concessione. Quando sarà questo tempo? Noi abbiamo previsto, ci auguriamo adesso, nei tempi che depositeremo questo progetto, ci sarà il concedente, quindi il Ministero, che dovrà valutare la pubblica utilità; dopo questo periodo ci potranno essere delle interlocuzioni con il Ministero, per poi mettere il progetto a gara. Noi ci auguriamo però, come ha detto bene anche la Dottoressa Costi, non è un tema che possiamo dirigere noi sui tempi, anche se stiamo fremendo, perché è nostra volontà anche iniziare questi lavori. Speriamo che il concedente, di cui ha benissimo conoscenza delle priorità e delle necessità che servono, riesca a poter accelerare tutto ciò che è possibile per poter arrivare a fare la gara entro il corrente entro. Noi siamo pronti per partire con tutti gli investimenti da tempo; il nostro, quello che noi chiamiamo cronoprogramma, ce l'ho qui davanti a me, che è una lista molto lunga che c'è anno per anno dalla nostra concessione, adesso non vi voglio tediare, ove c'è la prima colonna, abbiamo previsto di iniziare con il 1° gennaio 2023. Ci auguriamo che questo possa essere possibile ma, come già detto bene, non dipende solo da noi, ma dipende da queste complessità di quadro generale nel poter poi dichiarare la pubblica utilità, e poi proseguire con quella che è la gara. Quindi se la domanda che mi ha posto lei prima, se ci sono state variazioni rispetto agli investimenti che abbiamo previsto, la priorità, ribadisco no; le priorità che abbiamo dato tra le tante cose di questo progetto, ci sono l'inizio della terza corsia con questa intersezione di questo lotto, e poi soprattutto i versamenti, quelli che riguardano le due Autostrade, Cispadana e Campogalliano-Sassuolo, che hanno priorità uno, e verranno fatte subito dopo che otterremo la concessione già fin dal primo anno di nuova concessione.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Bene. Chiedo se ci sono altri? Platis prego. Noi avremo necessità, come Consiglio Provinciale, di fare il punto, ma lo chiederemo alle due Società, anche di fare il punto e anche un po' di presentazione dei progetti, sia della Campogalliano-Sassuolo, sia della Cispadana. Ovviamente lo chiederemo alle Società, sapendo che Autobrennero ha il 51%, ma lo dovremo indirizzare a loro come richiesta di presentazione di questi progetti. Prego Consigliere Platis.

HARTMANN REICHHALTER – Presidente Autostrada del Brennero SpA

Sono il Presidente Reichhalter. Purtroppo ho una grandissima difficoltà a collegarmi in audio video. Sto ad ascoltare e mi dovete scusare, ma con webex ho avuto qualche problema di connessione. Prego, se volete continuare, io ci sono, grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

La ringraziamo della presenza, è veramente un piacere avere anche la sua presenza all'incontro. Grazie. Prego Platis.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Buongiorno. Faccio una premessa che è ovvia e penso condivisa da gran parte delle forze politiche, di apprezzamento per come l'Autostrada è stata gestita in questi anni e anche di come il Governo finalmente ha intrapreso una strada, quella del dicembre scorso, per portare ad una risoluzione, perché ormai è da troppi anni che siamo in questo limbo che non permette alla Società di fare investimenti e al territorio di poter beneficiare di quella che è la presenza dell'Autostrada nel suo complesso. Mi permetto di fare però un accenno brevissimo di storia, cioè negli ultimi anni, negli ultimi vent'anni, ci sono stati due convegni importanti a Modena: uno quando c'era Ministro il duo Matteoli-Lunardi, e uno se non erro nel 2019. Il titolo era più o meno il medesimo "Stradafacendo", in cui la Provincia di Modena, assieme ad Autobrennero, ricordavano quelle che sarebbero state le ricadute sul territorio degli investimenti che la Società avrebbe portato. Sono passati tanti anni, perché ricordo che otto anni fa ci era stato detto che sarebbe stata sbloccata la terza corsia Verona-Modena. Questo non è avvenuto e sappiamo tutti quali sono le difficoltà e i problemi che stanno dietro. Però questo è un elemento che non possiamo togliere dal dibattito di oggi. C'è secondo me un tema molto importante: la Società fa il suo mestiere giustamente, e deve preparare questo progetto di partenariato per dare il via a quello che è il percorso che il Governo ha indicato. Come territori, io vedo che realtà vicine a noi hanno fatto delle richieste, penso Mantova, dei pedaggi particolarmente bassi per chi entra ed esce dai due caselli mantovani; ci sono tutta una serie di iniziative collaterali che possono portare un beneficio e un valore aggiunto al territorio. Questa audizione nasce da un'interrogazione che il gruppo di Forza Italia ha presentato alla Provincia di Modena in quanto nel dibattito locale la nostra Provincia non ha coinvolto il Consiglio, che è la sua rappresentanza, per discutere quali sono le priorità da indicare ai Soci, e questo secondo me è un elemento di mancanza grave, anche perché noi arriveremo, e io immagino che le parole di introduzione dell'Amministratore Delegato fossero chiare, in un tempo molto breve al progetto definitivo e quindi con delle scelte che il Consiglio di Amministrazione, dove abbiamo anche un rappresentante della Provincia di Modena, hanno avanzato. Il dettaglio di quello che si vuole andare a fare, ufficializzandolo il più possibile, nel rispetto di quelle che sono le evidenti procreativi dell'impresa, sia importante e doveroso per far capire al territorio dove andare. Aggiungo, e parlo agli amici modenesi, che la scelta di dove far ricadere i fondi di tutti gli interventi strutturali che possono essere messi in piedi come opere complementari deve premiare una determinata area della Provincia, non solo perché la legge lo impone, ma anche per indirizzare quelli che sono gli altri fondi di manutenzione ordinaria e straordinaria che abbiamo come Provincia di ANAS, eccetera, per fare un progetto di rete complessivo. Ci sono degli elementi sulla Campogalliano-Sassuolo che secondo me andrebbero chiariti perché, non più tardi di qualche mese fa, il Sindaco di Modena, che è anche Consigliere Provinciale, ha manifestato grosse perplessità su alcuni aspetti. Noi finalmente speravamo come Forza Italia che fosse concluso l'iter e vedere una cantieramento veloce; localmente invece sono state avversate delle perplessità. E quindi credo che questa possa essere anche l'occasione per fare un pochino il punto. Anche sull'altra arteria che noi abbiamo e che riteniamo indispensabile, che è la Cispadana, questa crediamo che possa essere l'occasione per fare un pochino il punto. Noi sappiamo che appena avrete il via libera con la concessione, l'avete detto anche poco fa, partirete a spron battuto con tutte le iniziative, però credo che sul territorio in tanti abbiano lasciato ancora delle questioni da risolvere. Chiudo con una battuta: a me piace la stampa locale e, per prepararmi a questo incontro, ho sfogliato i giornali del nostro territorio; territorio ovviamente più vasto perché tocca anche le Province di Mantova, Verona, Trento e Bolzano. In questi giorni sull'Adige c'è una polemica sul rispetto della normativa del Consiglio di

Amministrazione da 14 o da 5, sui compensi. Premesso che il paradigma uno vale uno ha palesemente fallito, e un buon manager è giusto che sia pagato come deve essere pagato. Credo che il fatto che i Soci sud hanno scritto al Ministero senza darne comunicazione a questo Consiglio, visto che immagino che tra questi ci sia anche il Presidente di Modena, meriti un approfondimento e un chiarimento anche in questa sede, per spiegare quali sono le motivazioni e le scelte, partendo dal presupposto che chi è bravo, chi ha dimostrato di darsi da fare, è giusto che abbia tutti i riconoscimenti che merita. Grazie.

VENTURINI STEFANO - Consigliere

Se nessun altro si era prenotato, avevo qualche questione da sottoporre al Dottor Cattoni. Io intervengo in particolare per una questione per noi importante. Prima Platis diceva che i tempi sono abbastanza lunghi per la realizzazione. Io mi ricordo che ero ancora un bimbo piccolino e i miei genitori e i miei nonni parlavano di questa fantomatica strada Cispadana che da quarant'anni ogni mese sembra buono per essere realizzata, e poi dopo alla fine, dopo quarant'anni, siamo ancora senza strada. Io colgo l'occasione per un auspicio al Dottor Cattoni molto importante: se ci sarà questa concessione per la realizzazione di questa importante arteria stradale che il nostro territorio aspetta da oltre quarant'anni, io credo che debba nascere un profondo confronto con il territorio, cioè questa realizzazione non deve cadere dall'alto perché, se è vero che uno vale uno è un paradigma che non ha dato i suoi frutti, comunque io credo che determinare un assetto del territorio per i prossimi 200 anni, visto anche i soldi che ci sono ultimamente, credo che la realizzazione di un progetto così importante possa impattare al territorio per un tempo ragionevolmente lunghissimo, debba nascere con un confronto serio su quel territorio. I progetti di Autostrada Cispadana che sono stati proposti fino ad oggi, si riferiscono a un ambito urbano, per cui la progettazione ha riguardato la realizzazione di una strada Cispadana, di una superstrada e non di un'autostrada; nel confronto con il territorio si è valutato come se si desidera realizzare un'autostrada e non una strada a scorrimento veloce, eventualmente debbono essere trovate delle sinergie con il territorio mantovano, che ha sostanzialmente i nostri stessi problemi di viabilità, e probabilmente in un percorso autostradale merita un approfondimento anche sulla sua riallocazione più a nord rispetto al tracciato canonico della strada Cispadana, che è un progetto vecchio di oltre quarant'anni. Quindi io sono contento che arrivino questi fondi, prima si parte e meglio è, ma il confronto con il territorio è necessario anche perché questa arteria stradale impatterà sia da un punto di vista ambientale, e sia da un punto di vista economico, sul nostro territorio per i prossimi 200-300 anni, visto che i tempi di realizzazione delle strade e le risorse a disposizione sono limitate e visto i tempi saranno sempre più limitati. Quindi io colgo questo auspicio perché porto la voce del territorio e il territorio ha necessità di confrontarsi sulla realizzazione di quest'opera, perché partire con un progetto vecchio di quarant'anni non mi pare possa essere la soluzione migliore.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Se non ci sono altri, passiamo a un'ultima battuta conclusiva dell'Amministratore Delegato Cattoni, e poi ringraziamo della loro presenza e continuiamo i lavori del Consiglio. Se non ci sono altri, prego Dottor Cattoni.

CATTONI DIEGO – Amministratore Delegato Autostrada del Brennero SpA

Grazie. In maniera sintetica, prima ho accennato e riconfermo che per noi le due opere Cispadana e Campogalliano-Sassuolo hanno priorità uno nei nostri piani dell'Autostrada. L'asse territoriale che noi attraversiamo è complicato e complesso, perché dal Brennero fino a Modena ci sono situazioni

che sono molto variegata, e all'interno di questi, degli interventi che faremo, priorità uno a queste opere. Come dicevo prima, abbiamo previsto importanti e ingenti importi che verteremo alle due Società per fare in modo tale che questi progetti partano. Il secondo aspetto è quello dell'attenzione al territorio. Per quanto riguarda le Società Cispadana e Campogalliano-Sassuolo, l'attività che poi porta anche Autobrennero è quella di un'attenzione particolare al territorio. Sapete che tutto il percorso dell'Autobrennero attraversa ambienti naturali che sono particolari, se pensiamo anche a quello dell'Alto Adige, dove ci sono queste valli strette, dove ci sono i percorsi autostradali che passano proprio in mezzo a queste valli particolari, quindi la propensione nostra, l'attenzione all'ambiente e al territorio è totale, tant'è vero che come anche Autobrennero, come gruppo, abbiamo questo progetto denominato Green Corridor, dove saremo tra i primi in Europa a costruire un'autostrada con zero inquinamenti, zero incidenti e un'attenzione non usuale al territorio. Per quanto riguarda i confronti con i territori dove ci saranno queste opere nuove, noi dedichiamo tutta l'attenzione che è possibile appunto fare, attraverso il concedente: nel caso dell'autostrada Cispadana, il concedente, con la Regione, ci sono numerose relazioni e rapporti, ed è la Regione poi che effettua e ha tutti i contatti per quello che riguarda il territorio che attraversiamo. Il nostro rapporto è con il concedente; così come anche nel caso della Campogalliano-Sassuolo che è lo Stato. Comunque noi siamo pienamente disponibili a confronti o poter dare le informazioni nell'ambito di quello che è il rapporto tra concessionario e concedente. Per quanto riguarda il progetto della Campogalliano-Sassuolo che si citava, che è un progetto che è da tantissimo tempo che si aspetta, questo lo comprendo; anzi io da uomo d'azienda sono abituato, mi fa piacere fare le cose e realizzarle, e quindi in un certo senso provo una sensazione di piacere se riusciamo a realizzarle. Quindi la volontà di poter fare queste opere è altissima e da parte della Società non c'è nessun sistema né di rallentamento o quant'altro, perché le vogliamo fare, l'abbiamo dichiarato, e in termini anche concreti, con le risorse finanziarie che andiamo a portare come Autobrennero, che non sono banali, sono tra gli investimenti più importanti che facciamo, è una declinazione della volontà di poterle realizzare, e io mi auguro adesso a breve di poter vedere il punto d'inizio delle due opere, e quindi non solamente un'indicazione che sono opere che verranno fatte, ma spero di poter, no spero, lo faremo, di iniziare inaugurare l'inizio lavori per dare il via a queste opere che i territori hanno necessità in questa parte produttiva così importante del sistema economico italiano. Questa sensibilità forte come Autobrennero ce l'abbiamo, anche perché sappiamo benissimo che l'interconnessione che c'è tra sistemi economici, tra quello italiano ad esempio e quello della Mitteleuropa, noi siamo in mezzo, e sul nostro asse autostradale troviamo un sacco di mezzi pesanti. Questi mezzi pesanti non sono altro che l'insieme dei semilavorati, prodotti finiti o vari componenti del sistema produttivo italiano ed europeo, che è interconnesso attraverso l'Autobrennero. Quindi la nostra volontà di poter avere il sistema di trasporti che sia efficientato al massimo e all'altezza delle evoluzioni dei sistemi produttivi italiano e mitteleuropeo, diciamo che è nel nostro dna e cercheremo di fare tutto ciò che è possibile, anche spronando dove è necessario il concedente, con le interlocuzioni sul territorio certamente, nei modi che sono percorribili, tenendo presente che è il concedente che dà a noi le indicazioni.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie, chiaro. Ringrazio nuovamente per la partecipazione. Saluto il Dottor Cattoni, ringrazio della presenza anche del Presidente e avremo altre occasioni di incontro e speriamo presto di poter presentare i risultati che il Ministero vorrà prendere anche per quella che è poi la gara per la concessione dell'A22. Grazie, buona giornata e alla prossima.



CATTONI DIEGO – Amministratore Delegato Autostrada del Brennero SpA
Grazie anche a voi e buon lavoro a tutti.

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA